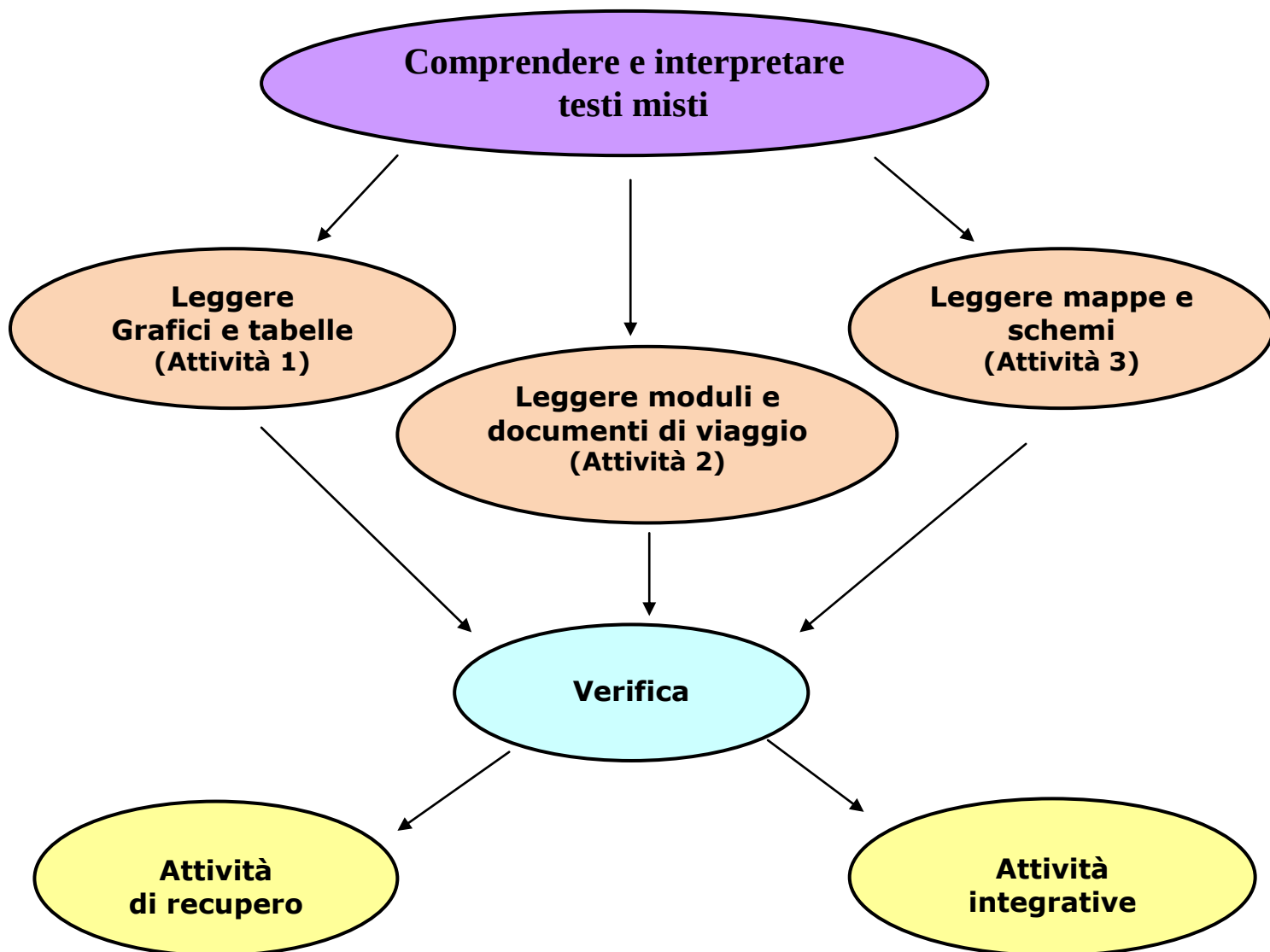




Leggere parole in schema: i testi misti

Saeda Pozzi

Nucleo di riferimento: Testo



Serve un meccanismo per imporre struttura a un documento

(Luigi Dragone, Riccardo Rosati *Document Type Definition (DTD) e analisi sintattica di XML* Università Sapienza di Roma a.a. 2010/2011)

Introduzione

Tematica:

Il percorso si pone in continuità con il lavoro "Capire e realizzare istruzioni", proposto per le classi prime e centrato sullo sviluppo di strategie di lettura di regole, parole e immagini integrate.

Questo percorso sviluppa l'abilità di comprendere e interpretare il significato di testi misti ovvero di testi che si avvalgono di schemi, grafici e mappe per esprimere più significati.

Le attività presentano sia una valenza formativa scolastica, sviluppano, infatti, abilità trasversali, sia una valenza formativa di cittadinanza, consentono l'acquisizione di semplici competenze di lettura di testi presenti nella quotidianità della realtà sociale.

La **metodologia** prevede un contesto di apprendimento cooperativo con momenti di lavoro individuale, a coppie, in piccolo gruppo, collettivo, per favorire la pratica di comprensione, di riflessione e di interpretazione dei testi. Il percorso di lavoro prevede anche momenti di **riflessione metacognitiva**.

Finalità e obiettivi formativi:

Le attività esercitano e sviluppano le abilità di comprensione e di interpretazione di testi misti, con particolare riguardo per

- la comprensione del significato di un testo misto e la capacità di ricavare informazioni da mappe, schemi, grafici
- la comprensione e l'interpretazione del significato integrato di testo e grafica
- la comprensione delle relazioni fra conoscenze organizzate in un testo misto.

Questi obiettivi fanno riferimento alle competenze semantica, testuale e pragmatica, così come sono definite nel Quadro di Riferimento INVALSI (28 febbraio 2011)¹ e ai seguenti aspetti della competenza di lettura:

1 Riconoscere e comprendere il significato letterale e figurato di parole ed espressioni; riconoscere le relazioni tra parole.

3 Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.

4 Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.

5a Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

5b Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse

6 Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.

¹ Quadro di Riferimento di Italiano, INVALSI. Versione aggiornata il 28/02/2011, pp. 5, 6.

INDICE

Descrizione del percorso

Attività 1 – Leggere grafici e tabelle (Indicazioni per il docente)

Attività 1 – Leggere grafici e tabelle (Scheda per lo studente)

Attività 2 – Leggere moduli e documenti di viaggio (Indicazioni per il docente)

Attività 2 – Leggere moduli e documenti di viaggio (Scheda per lo studente)

Attività 3 – Leggere mappe e schemi (Indicazioni per il docente)

Attività 3 – Leggere mappe e schemi (Scheda per lo studente)

Verifica

Attività di recupero

Attività integrative

Descrizione del percorso

Condizione da cui nasce l'attività

Leggere testi misti è attività quotidiana: risulta, infatti, molto frequente la necessità di leggere grafici, tabelle, mappe. Il percorso *Leggere parole in schema: i testi misti* risponde a un bisogno di apprendimento, ma anche a necessità di tipo sociale e di cittadinanza, sviluppa inoltre abilità trasversali utili a comprendere testi presenti con alta frequenza nei manuali scolastici. Il percorso inizia con grafici e tabelle, ovvero con la rappresentazione più evidente di testo misto. In questa prima attività le esercitazioni sono più numerose, rispetto a quelle delle attività 2 e 3, per far riflettere gli allievi sulle caratteristiche di base dei testi misti e lavorare inizialmente su quelli più familiari. Nei grafici l'immagine comunica più delle parole, mentre nelle tabelle, sono le parole a dare un senso allo schema che le racchiude. Segue l'analisi di moduli, documenti di viaggio, mappe e schemi che organizzano la comunicazione verbale delle idee in modo sintetico e funzionale agli scopi. La sintesi delle idee e le immagini che la organizzano favoriscono la comprensione e la memorizzazione. Il lessico è necessariamente scientifico o formale secondo le esigenze della comunicazione.

Prerequisiti richiesti ai ragazzi per svolgere l'attività

- Avere esperienza di diversi tipi di testi informativi, scritti o elettronici.
- Conoscere termini del lessico delle scienze.
- Individuare in un testo specifiche informazioni.

Strumenti forniti agli allievi

Gli studenti avranno a disposizione le schede su cui eseguire gli esercizi, esse sono corredate da testi misti: immagini e parole.

Organizzazione della classe

In tutte le fasi di lavoro la classe sarà organizzata a piccoli gruppi o a coppie di studenti che faranno ipotesi, discuteranno, produrranno insieme gli esercizi. Gli esercizi possono essere svolti anche individualmente. La verifica sarà prodotta individualmente. A gruppi, a coppie o singolarmente sono previste le attività di recupero e le attività integrative.

Fasi e tempi

Tempo complessivo: da 9 a 10 ore, escluso il tempo della verifica: 1 ora.

L'attività si sviluppa in **tre fasi**:

la prima fase è dedicata alla comprensione di grafici e tabelle. **Tempo previsto:** 3 ore.

La seconda fase è dedicata alla comprensione di moduli e documenti di viaggio. **Tempo previsto:** 3 ore

La terza fase riguarda la lettura di mappe e schemi. **Tempo previsto:** 3 ore.

Seguono:

verifica posta alla fine del percorso.

Attività di recupero, esercizi che riprendono le attività del percorso. **Tempo previsto:** libero.

Attività integrative, esercizi che approfondiscono l'attività svolta. **Tempo previsto:** libero.

Bibliografia

Testi misti, in Moretti, B. et alii (a cura di). (1992). *Linee di tendenza dell' italiano contemporaneo*, Atti del XXV Congresso internazionale della Società di linguistica italiana (Lugano 19/21 settembre 1991), Bulzoni, Roma. pp. 323-352 (M. Dardano, C. Giovanardi e M. Trifone co-autori).

Analisi approfondita della forma e della lingua dei testi misti.

Ambel, M. (2006). *Quel che ho capito*, Carocci Faber, Roma.

Il testo descrive le caratteristiche essenziali del processo di comprensione del testo, affronta il problema della valutazione del processo di comprensione con esempi di prove e di attività di verifica.

Paoletti, G. (2011). *Comprendere testi con figure. Immagini, diagrammi e grafici nel design per l'istruzione*, Franco Angeli, Milano.

Il volume analizza le rappresentazioni visive che, sotto forma di grafici, animazioni, sono usate in libri, scritti, trasmissioni televisive, pagine web allo scopo di insegnare, informare e divulgare.

Dardano, M. (1991). *Manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna.

Breve manuale di linguistica utile come testo di riferimento.

D'Achille, P. (2010). *L'italiano contemporaneo*, Il Mulino, Bologna.

Analisi dell'italiano contemporaneo con particolare attenzione all'italiano in uso nei testi misti.

Sitografia

<http://www.alchimiegrafiche.com/il-segno-grafico>

Il sito presenta un'accurata analisi anche cognitiva del segno grafico.
(settembre 2011)

http://www.iprase.tn.it/attivit%E0/studio_e_ricerca/lingua_e_linguaggi

Sito dell'IPRASE di Trento, ricco di materiale per la riflessione sulla didattica e notevole per la presentazione di lavori di ricerca.
(settembre 2011)

INVALSI

www.invalsi.it

Il sito dell'Invalsi permette di consultare tutti i documenti relativi alle valutazioni predisposte dall'Istituto (quadri di riferimento, domande rilasciate, analisi e rapporti) nonché di accedere alla documentazione (spesso tradotta in italiano) relativa alle principali analisi internazionali.
(settembre 2011)

OCSE PISA

<http://www.pisa.oecd.org>

Si tratta del sito dedicato all'indagine PISA (Programme for International Student Assessment). Riporta anche informazioni sulle indagini in corso di analisi, in particolare su PISA 2009, che è stata dedicata in modo speciale alla lettura. (settembre 2011)

Attività 1 - Leggere grafici e tabelle

Indicazioni per il docente

Tipologia: Attività di lettura e interpretazione di grafici e tabelle.

Obiettivo didattico: Comprendere, individuare informazioni, interpretare grafici e tabelle.

Tempo: 3 ore

Esercizio 1

Il primo esercizio per avviare il lavoro si esegue su un grafico molto semplice. In precedenza l'insegnante può presentare il percorso alla classe chiedendo qual è il grado di familiarità che gli studenti hanno con grafici e tabelle. L'insegnante raccoglie le risposte e può avviare una discussione sull'utilità di questa forma di comunicazione. L'insegnante individua poi le coppie di alunni che eseguiranno insieme l'esercizio a scelta multipla che richiede una riflessione su immagini e parole.

Risposta corretta: Dire di che cosa parla il grafico e guidare il lettore nella lettura.

Esercizio 2

Dopo l'esecuzione dell'esercizio 1, l'esercizio 2 chiede di individuare puntualmente le informazioni del grafico. Può essere svolto singolarmente o con un compagno.

Risposte corrette: quali sono stati i giorni relativamente più freschi della settimana: mercoledì, giovedì e venerdì.

Quali quelli in cui la temperatura è stata più elevata lunedì, martedì, sabato, domenica.

Quale temperatura per esempio è stata registrata lunedì e quale venerdì: lun. 32°, ven. 28°.

Esercizi 3 - 4

Si chiede agli alunni di riflettere su un grafico tratto dal web. L'immagine è più complessa rispetto a quella del grafico precedente (esercizio 1), ma ricca di icone. Questo permette di discutere con i ragazzi la tipologia di grafici che si incontrano spesso in rete o su quotidiani, riviste e libri scolastici. L'insegnante può sottolineare l'importanza della grafica che sostiene l'informazione, suddivide poi gli alunni in piccoli gruppi per eseguire l'**esercizio 4** che si avvale di una tabella, può essere questa l'occasione per anticipare una riflessione sullo strumento tabella: la tabella organizza le informazioni e le evidenzia in modo da renderle facilmente comprensibili e memorizzabili.

Risposte corrette: es. 3 – le condizioni del tempo attuale, le temperature, le previsioni del tempo e le temperature della settimana. Escludere l'umidità che è fuori dalla tabella presa in considerazione. **Risposte corrette: es. 4 – per esempio:** Temperature della settimana a Monza: temp. Minima, oscillazione tra i 16° di venerdì e i 19° di martedì, temp. massima, oscillazione tra i 31° di martedì e i 24° di giovedì. Condizioni del giorno in corso: la rilevazione è stata fatta di sera, la temperatura è di 22°, il tempo poco nuvoloso, seguono le condizioni di vento, precipitazioni, pressione, umidità, visibilità riportate in tabella. Previsioni del tempo nella settimana: da nuvoloso con brevi piogge a soleggiato, con temperatura variabile.

Esercizio 5

Per far eseguire questo esercizio si utilizza il grafico degli esercizi 3 e 4. Qui si chiede di focalizzare le parole "chiave" del testo misto e di comprendere il concetto di gerarchia di parole evidenziata dalla grafica. L'insegnante può spiegare alla classe perché in grafici di questo tipo o, in genere, nei grafici e nelle tabelle, esistono parole chiave, esse guidano il lettore e lo orientano sul significato del testo misto: indicano di che cosa si parla, su cosa focalizzare l'attenzione, quali parole sono graficamente evidenziate con caratteri e, talvolta, colori e quindi sono "più importanti" di altre. Si mantiene il piccolo gruppo che ha lavorato all'esercizio precedente e si chiede che le risposte siano discusse.

Esercizio 6

L'esercizio serve a focalizzare l'attenzione sulle icone dopo che si è lavorato sulle parole.

Risposta corretta: Perché il tempo che farà è immediatamente riconoscibile.

Esercizio 7

L'insegnante invita i piccoli gruppi a discutere le differenze fra un grafico "semplice" e un grafico che utilizza immagine (colore, evidenziazione delle parole) e icone. È importante, a questo punto, sottolineare l'unitarietà dei testi misti: grafici, in cui parole e immagini rinforzano le une il significato delle altre e viceversa.

Esercizio 8

In questo esercizio gli studenti sono chiamati a leggere un grafico a torta (aerogramma). La richiesta è quella di individuare le informazioni che veicola. La possibile difficoltà è data dal lessico, viene chiesto, allora, di capire il significato delle parole prima di fare l'esercizio. L'aspetto lessicale può essere utile all'insegnante per sottolineare l'uso di termini e di lessico specifico nei grafici e nelle tabelle. L'aerogramma è una forma di grafico con cui solitamente gli studenti hanno dimestichezza, e che l'insegnante può reperire facilmente in rete o far elaborare direttamente dai ragazzi con un comune programma.

Risposta corretta: Qual è l'argomento di cui si parla? Nel grafico si parla delle percentuali dei provvedimenti di legge emanati in materia di ambiente, beni culturali, cinema, sport, turismo. Quali elementi del grafico comunicano l'argomento? l'argomento è comunicato dalla legenda. Quale materia riceve più attenzione dal parlamento? I beni culturali. Quale invece minore attenzione? Il cinema e lo spettacolo.

Tutte le materie elencate nel grafico appartengono a un ambito di legge, quale? Le leggi che riguardano il benessere fisico e culturale del cittadino.

Esercizi 9 - 10

Entrambi gli esercizi introducono la riflessione sulle tabelle. Il primo richiede la ricerca e la comprensione delle informazioni, il secondo insiste sulla grafica e sul significato che veicola. L'insegnante presenta le tabelle sottolineando la loro funzione ordinatrice di idee, concetti, sintesi.

Esercizio 11

La lettura della tabella dell'esercizio richiede in primo luogo la conoscenza di termini scientifici, quali per esempio: *gradiente pluviometrico*, termini di cui l'insegnante chiede di verificare la comprensione prima dell'esecuzione dell'esercizio. Si propone poi ai ragazzi di lavorare in coppia e di produrre una breve relazione, in questo modo gli alunni dimostrano la comprensione delle informazioni date dalla tabella e la capacità di elaborare un testo che comunichi ad altri queste informazioni. L'inizio del testo è suggerito.

Esercizio 12

L'esercizio chiede di esaminare la tabella precedente e di riflettere sull'ordine in cui sono presentate le informazioni. L'insegnante farà eseguire il lavoro in coppia e curerà che i ragazzi discutano sull'ordine/posizione dei dati e riscrivano la tabella: una diversa disposizione dei dati (per es. lo spostamento delle colonne da sinistra a destra) non cambia il significato della tabella, al più può evidenziare un dato piuttosto che un altro. Dunque in una tabella a doppia entrata come quella in questione o in tabelle a più entrate, cambiando l'ordine delle colonne o inserendo i dati che si trovano sull'asse verticale in orizzontale e viceversa, il significato non cambia, ciò che ha importanza è l'ordine visuale delle parole e il loro significato.

Esercizio 13

L'esercizio fa notare e riprende ancora una volta l'importanza della grafica anche in una tabella dove sono le parole l'effettivo veicolo di comunicazione.

Risposta corretta: Quali significati mette in evidenza la grafica della tabella? In particolare l'uso del grassetto? La grafica della tabella mette in evidenza l'informazione più importante: i luoghi in cui avvengono i fenomeni atmosferici e la quantità di pioggia che vi cade.

Esercizio 14

Alla fine dell'attività l'insegnante fa compilare l'esercizio e invita gli alunni a riflettere sul percorso annotando alla lavagna elementi positivi e difficoltà incontrate. È importante che tutti gli studenti esprimano un parere anche se semplice, per questo è bene curare che tutti

scrivano qualcosa, all'eventuale protesta di qualcuno di non saper scrivere nulla, è bene rispondere di fare come sa fare, di non preoccuparsi: solitamente si ottiene un risultato. Alla fine dell'esercizio ci si prepara per l'attività successiva rilanciando l'attenzione sui testi misti, chiedendo quali altri testi misti conoscono e rinviando alla prossima lezione.

Scheda per lo studente		
Cognome	Nome	Data

Attività 1- Leggere grafici e tabelle

Ti sarà capitato spesso, navigando nel web o studiando sui libri di scuola, di incontrare testi in cui il disegno, l'immagine, lo schema comunicano forse più delle parole, aiutano a capire e a ricordare. In queste immagini, tuttavia, le parole hanno grande importanza anche se, spesso, assumono un ruolo secondario rispetto al disegno che le incornicia. Proviamo a capire come.

Esercizio 1

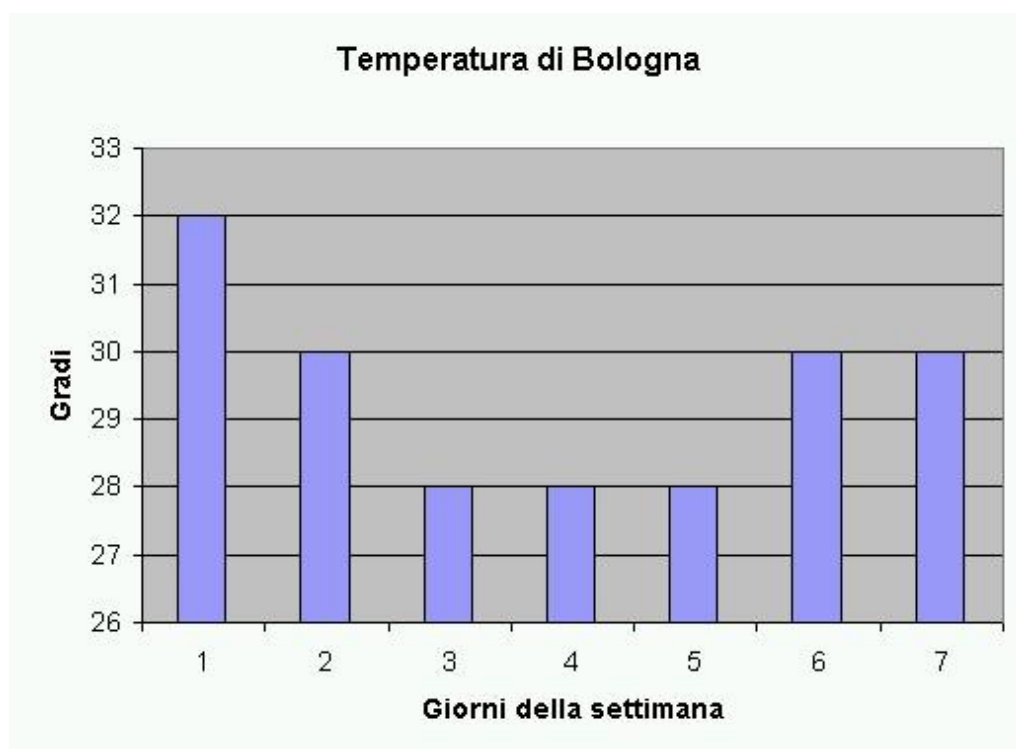
Osserva il grafico delle temperature di Bologna dell'esercizio 2, si tratta di un grafico a colonne, detto istogramma, e lavora con un tuo compagno discutendo le risposte che vorrete dare alle domande. Puoi osservare che l'immagine – grafico è molto semplice e che le parole a corredo sono molto ridotte: qual è la funzione delle parole?

- ☐ Inquadrare il problema delle temperature settimanali a Bologna.
- ☐ Indicare scale di valori delle temperature settimanali a Bologna.
- ☐ Descrivere le temperature di una settimana a Bologna.
- ☐ Dire di che cosa parla il grafico e guidare il lettore nella lettura.

Esercizio 2

Il grafico è l'oggetto più importante del testo, non possiamo fare a meno di osservarlo per capire l'andamento delle temperature settimanali a Bologna, che cosa ci dice? Completa le frasi seguenti. Il grafico dice:

quali sono stati i giorni relativamente più freschi della settimana
 Quali quelli in cui la temperatura è stata più elevata
 Quale temperatura per esempio è stata registrata lunedì e quale venerdì



Esercizio 3

Il grafico dell'esercizio 4, che trovi in questa pagina, rappresenta una pagina web in cui sono espresse le condizioni atmosferiche della città di Monza. La pagina è strutturata proprio come un grafico: è divisa in tre spazi ciascuno dei quali offre un'informazione, in questo modo il grafico aiuta a capire tre situazioni: quali?

1.
2.
3.

Esercizio 4

Lavora in un piccolo gruppo (tre compagni): uno di voi ricercherà le informazioni sulle temperature della settimana a Monza, un altro registrerà i fenomeni atmosferici e le condizioni del giorno in corso, un terzo le previsioni del tempo nella settimana. Infine scrivete un paragrafo sulle condizioni del tempo a Monza nella settimana interessata.



Temperature della settimana a Monza	Condizioni del tempo a Monza nella settimana interessata.
Condizioni del giorno in corso	
Previsioni del tempo nella settimana	

Esercizio 5

Osserva ancora il grafico precedente. La funzione delle parole è quella di spiegare quali sono i fenomeni osservati, ma tra le parole ve ne sono alcune "chiave", cioè parole più significative: quali? Come si possono riconoscere? Rispondi discutendo con i compagni del piccolo gruppo.

.....

.....

Esercizio 6

Perché per indicare il tempo della settimana sono usate le icone: sole, nuvole, gocce di pioggia?

- ☐ perché il tempo che farà è facilmente riconoscibile
- ☐ perché il tempo che farà è immediatamente riconoscibile
- ☐ perché le icone del tempo sono più divertenti
- ☐ perché le icone sono più chiare delle parole

Esercizio 7

In piccolo gruppo mettete a confronto i due grafici, temperatura della settimana a Bologna, temperatura della settimana e tempo a Monza: discutete su quale dei due vi sembra di più facile lettura e sul perché. Scrivete di seguito le vostre osservazioni.

.....

.....

.....

Esercizio 8

Il grafico che segue è un aerogramma, è detto anche grafico a torta perché rappresenta i fenomeni suddividendo un cerchio in porzioni che somigliano a fette di una torta. Lavora in coppia con un tuo compagno. Leggete il grafico e rispondete insieme alle domande, scrivendo le risposte. Prima di eseguire l'esercizio, per capire bene il significato delle parole, uno di voi dovrà cercare sul vocabolario il significato di *provvedimenti legislativi* e di *materie*.

Qual è l'argomento di cui si parla?

.....

.....

Quali elementi del grafico comunicano l'argomento?

.....

Quale materia riceve più attenzione dal parlamento? Quale invece minore attenzione?

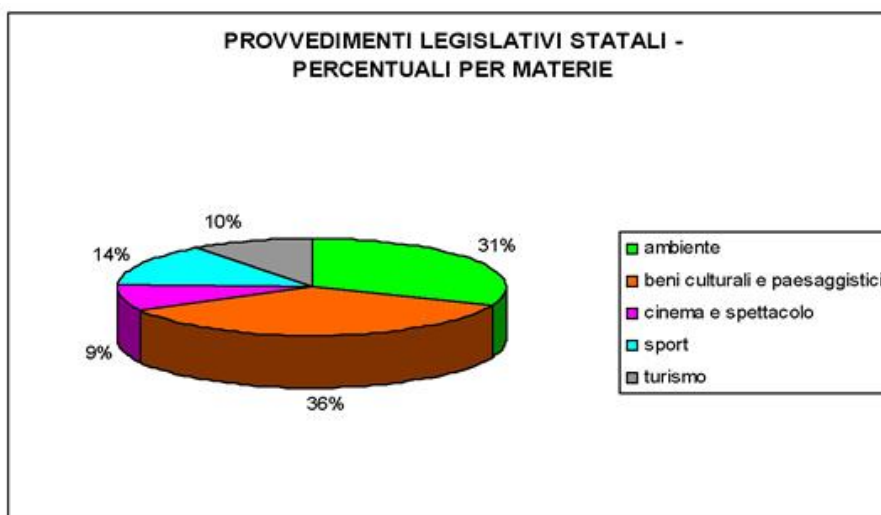
.....

.....

Tutte le materie elencate nel grafico appartengono a un ambito di legge, quale? Per rispondere riflettete sull'area semantica che comprende le materie, eventualmente rispondete alla domanda con l'aiuto dell'insegnante.

.....

.....

**Esercizio 9**

Sicuramente ti è capitato di leggere o di compilare una tabella. Osserva la tabella seguente che si riferisce a un prodotto alimentare: di quali argomenti parla? Quali informazioni ci offre?

.....

.....

.....

.....

Osserviamo ora la tabella.

Una razione (pari a 20 grammi) di prodotto contiene:				
kcal	Zuccheri totali	Grassi	Grassi saturi	Sale
79	6 g	2 g	1 g	0.18 g
4%	6%	3%	5%	2%
Quantità giornaliera indicative per un adulto				

Esercizio 10

In una tabella la grafica è molto importante perché disegna un ordine di lettura e di importanza delle informazioni.

- In questa tabella, che cosa comunica l'uso del grassetto per le parole della seconda riga?

.....

.....

- In quale ordine può essere letta la tabella perché abbia significato?

- ☐ Da destra a sinistra.
- ☐ Dall'alto verso il basso.
- ☐ Dal basso verso alto.
- ☐ Da sinistra a destra.

Esercizio 11

La tabella successiva presenta informazioni su aree geografiche precise, quattro valli di cui si analizza il *gradiente pluviometrico*. Come puoi osservare la tabella è divisa in quattro parti, tante quante sono le valli prese in esame.

Utilizzando le informazioni date in tabella, in coppia con un tuo compagno, scrivi una breve relazione sulla quantità di pioggia che cade in un anno sulla valle Scrivia, inizia con il dichiarare da quali stazioni meteorologiche sono state fatte le rilevazioni, indicherai le stazioni con il loro numero di riferimento, dai un titolo alla tua relazione.

N° stazione	Valle Bisagno	altitudine m	mm anno	Gradiente pluviometrico
90	Genova Sez. Idrogr.	2	1262	75 mm/100 m
88	Molassana	131	1475	
85	Scoffera	678	1768	
N° stazione	Valle Fontanabuona	altitudine m	mm anno	Gradiente pluviometrico
120	Panesi	25	1134	253 mm/100 m
112	San Martino del Monte	309	1337	
108	Ognio	400	2083	
N° stazione	Valle Scrivia	altitudine m	mm anno	Gradiente pluviometrico
83	Isola del Cantone	300	1219	137 mm/100 m
80	Busalla	360	1465	
77	Sanguineto	678	1737	
N° stazione	Valle Trebbia	altitudine m	mm anno	Gradiente pluviometrico
100	Rovegno	660	1518	119 mm/100 m
99	Diga del Brugneto	812	1850	
95	Propata	996	1917	

.....in valle Scrivia

Esercizio 12

Esamina con attenzione la tabella precedente e rifletti sull'ordine in cui sono presentate le informazioni. Esegui l'esercizio con un tuo compagno, discuti con lui se le informazioni potrebbero essere presentate in ordine diverso. Prova poi a riscrivere la terza parte della tabella, relativa alla Valle Trebbia, organizzando diversamente i dati. È possibile fare questa operazione? Se sì, che cosa cambia nel significato della tabella? Se no, per quale ragione? Per rispondere utilizza le righe sottostanti.

.....

.....

.....

.....

Esercizio 13

Quali significati mette in evidenza la grafica della tabella? In particolare l'uso del grassetto?

.....

.....

.....

.....

Esercizio 14

Scrivi che cosa hai imparato da questa attività.

.....

.....

.....

.....

.....

C'è qualcosa che non hai capito? (barra una sola casella)

☐ no, mi è tutto chiaro

☐ Sì, non ho capito

(scrivi quello che ancora non ti è chiaro).

.....

.....

.....

.....

Attività 2 - Leggere moduli e documenti di viaggio

Indicazioni per il docente

Tipologia: Attività di lettura e interpretazione di moduli e documenti di viaggio.

Obiettivo didattico: Comprendere, individuare informazioni, interpretare moduli e documenti di viaggio.

Tempo: 3 ore

Esercizio 1

L'insegnante discuterà con la classe l'introduzione all'attività presente sulla scheda dei ragazzi sulla tipologia di testo misto: modulo. Con la parola modulo, infatti, si definiscono numerosi documenti che non sono tutti rappresentati nell'attività. I moduli presi in considerazione sono documenti di iscrizione a corsi o a varie attività, in cui le informazioni sono organizzate secondo una logica di funzionalità. L'esercizio chiede di compilare due moduli diversi, ma analoghi per argomento e destinatario, individuare e puntualizzare le informazioni che richiedono a chi li compila, e dare un giudizio su leggibilità e facilità di compilazione. Per quest'ultima fase dell'esercizio gli studenti, che lavoreranno a coppie, devono essere guidati dall'insegnante che farà loro osservare l'ordine delle informazioni richieste, la posizione, gli spazi, e quanto necessario. L'esercizio è iniziato e visualizzato in una tabella.

Esercizio 2

In questo esercizio l'attenzione è sullo scopo e sul destinatario del modulo, oltre che sull'osservazione della grafica nell'uso degli spazi, nella forma dell'intestazione, del logo e dei riquadri usati come elementi evidenziatori delle risposte. Utile aprire una discussione sui logo, che significato e importanza hanno, perché valgono molto, soprattutto nell'industria, e chiedere, eventualmente di disegnarne uno in piccolo gruppo, da usare per l'**esercizio 4**.

Esercizio 3

L'esercizio chiede di individuare informazioni e di interpretarle, ma offre lo spunto all'insegnante per domandare agli studenti di riflettere sui dati personali, sulla loro "sensibilità", sul pericolo di comunicarli in rete su social network e permette di aprire un dibattito sull'argomento.

Esercizio 4

L'insegnante assisterà gli studenti, che lavorano in coppie, nella elaborazione di un modulo verificando che i dati richiesti dall'esercizio siano presenti.

Esercizio 5

L'insegnante inizierà l'esercizio leggendo e commentando con gli alunni la breve introduzione e puntualizzando:- la struttura diversa dei documenti di viaggio, - il formato diverso, - le informazioni che contengono, la pubblicità che veicolano.

L'esercizio è facilitato dall'indicazione dei numeri guida. Si tratta dei suggerimenti di Trenitalia per la lettura di un biglietto ferroviario di seguito trascritti in modo integrale.

Quello che vedete sopra è un biglietto ferroviario Eurostar da Bologna Centrale a Milano Centrale.

Vediamo come si legge il biglietto del treno. Abbiamo cerchiato le informazioni principali in modo da poterci riferire più facilmente ad esse.

- 1. Stazione ferroviaria di Partenza (Da)*
- 2. Stazione ferroviaria di Arrivo (A)*
- 3. La data prevista per la partenza del treno nel formato GG/MM/AAAA*
- 4. L'ora prevista per la partenza del treno*
- 5. Il Numero del Treno (9452)*

Avete notato che sopra il nome della destinazione ci sono alcune informazioni aggiuntive come

"RIMBORSO ENTRO 24 ORE DALLA PARTENZA" e "PREZZO EUROSTAR" ?

Per fortuna da alcuni anni Trenitalia S.p.a. riconosce il diritto al rimborso (totale o parziale) del prezzo del biglietto quando il ritardo del treno supera un certo limite di tempo.

6. Compartimento: in questo caso, trattandosi di un biglietto EUROSTAR, c'è la prenotazione obbligatoria, quindi ciò comporta che viene sempre riservato un posto a sedere all'interno del treno.

L'informazione del compartimento ha lo scopo di indicare al viaggiatore dove si trova il suo posto prenotato. (in questo caso è: CORRIDOIO CENTRALE ZONA NON FUMATORI)

7. Classe. Prima o Seconda classe. Naturalmente la prima classe costa di più, circa il doppio della seconda. (nell'esempio la classe è la Seconda).

8. Numero della carrozza. ('008') Fate attenzione al numero della carrozza quando siete sul marciapiede in attesa che il treno che sta entrando in stazione, si fermi del tutto: il numero della carrozza è solitamente visibile e messo in evidenza sotto forma di un cartellino quadrangolare all'esterno di ogni carrozza.

*9. Numero del posto (84). Attenzione a non sbagliare carrozza! Potrebbero infatti esserci **due** posti numero 84 ma in carrozze differenti!*

10. Prezzo del biglietto in Euro (€ 22,72) Questo è il costo effettivo sopportato dal viaggiatore che parte dalla stazione di Bologna e deve recarsi a Milano con un Eurostar, in seconda classe. Infine bisogna sempre validare (timbrare) i biglietti acquistati presso le apposite macchinette obliterate presenti nell'atrio della stazione oppure presso i binari.

Esercizio 6

L'esercizio focalizza l'attenzione sui testi misti: documenti di viaggio urbani: quali informazioni, quali immagini/grafica sono presenti. L'insegnante può integrare il materiale con autentici biglietti di viaggio urbani o con immagini di biglietti presi dalla rete.

Esercizio 7

Riflessione sull'attività svolta richiesta dall'insegnante nelle stesse modalità usate per concludere la prima attività: risposte singole e breve discussione nella classe su moduli, biglietti/documenti di viaggio, sulla loro funzione e necessità sociale.

Scheda per lo studente		
Cognome	Nome	Data

Attività 2- Leggere moduli e documenti di viaggio

Compilare moduli è una necessità per tutti: per iscriversi a una scuola, a un corso di ginnastica, per pagare un abbonamento, per mille altri impegni, così come leggere un biglietto di viaggio è necessario per non incorrere in errori che ci costerebbero forse tempo e fatica.

I moduli sono disegnati in modo da renderne facile la lettura per chi deve ricavarne informazioni, sono testi, infatti, spesso destinati a essere tradotti in tabelle: per esempio, quanti iscritti, a quale corso, luogo di residenza degli iscritti, e altro ancora; **devono**, dunque, **essere leggibili e facili da compilare**. Chi deve compilare moduli, impara subito che hanno una **struttura precisa**: intestazione, parte centrale riservata alle informazioni da chiedere all'utente, parte finale con dichiarazioni di impegno da parte dell'utente e/o informazioni dell'emittente; **l'ordine delle informazioni è sempre, o quasi sempre lo stesso, anche le informazioni richieste sono, obbligatoriamente le stesse**, ovvero quelle utili all'istituzione che emette il documento. **Lo scopo di un modulo è proprio quello di avere informazioni ordinate** su un argomento (iscrizione, rinuncia, protesta); nello stesso tempo **i moduli offrono informazioni**: a chi rivolgersi, a chi inviare il documento.

Nei moduli **la grafica è scarsa** e **spesso** solamente **decorativa**: rende più accattivante il modulo stesso, di frequente, però, **la grafica identifica l'istituzione** che emette il documento, è il caso dei **logo** che ci fanno capire subito chi è il ricevente e dei **caratteri di stampa** che evidenziano il titolo e ogni altra importante informazione.

Esercizio 1

Leggi e osserva i due moduli successivi, e in coppia con un tuo compagno compilate ciascuno un modulo, inventando il nome della squadra e degli immaginari componenti; insieme trascrivete poi nella tabella le informazioni che entrambi i documenti richiedono, e le informazioni che offrono. Infine, date un giudizio sulla leggibilità dei moduli e sulla loro facilità di compilazione: quale dei due documenti è più facile da leggere? Quale è più facile da compilare? L'esercizio è iniziato.



**1° TORNEO OUTDOOR
DI BEACH VOLLEY
MISTO 4 x 4 - G. S.
BELLARIA SUMMER**

MODULO DI ISCRIZIONE

NOME DELLA SQUADRA _____

RESPONSABILE DELLA SQUADRA:

NOME E COGNOME _____

VIA/PIAZZA _____ N. CIVICO _____ C.A.P. _____

CITTÀ _____ PROVINCIA _____

TEL. O CELL. _____ E-MAIL _____

COMPONENTI DELLA SQUADRA:

1. NOME E COGNOME _____

2. NOME E COGNOME _____

3. NOME E COGNOME _____

4. NOME E COGNOME _____

5. NOME E COGNOME _____

6. NOME E COGNOME _____

FIRMA DEL RESPONSABILE _____

I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle leggi sulla tutela della privacy. La presente è da inviare completa in ogni sua parte e firmata dal responsabile della squadra via e-mail all'indirizzo alessandro.burgalassi@email.it oppure per mezzo fax al numero 050 643668 entro e non oltre venerdì 24 giugno 2011. La presente, inoltre, dovrà essere presentata al momento della vostra prima gara che verrà effettuata pagando quindi la quota di iscrizione (15,00 € a persona). Non è prevista la restituzione della quota d'iscrizione, per alcun motivo, dopo aver effettuato la prima gara.



**GRAND PRIX DI BASKET
3vs3**

MODULO DI ISCRIZIONE

Nome della squadra: _____

nomi componenti	data nascita	tesserato CSI	se sì per la Società...
		(sì) (no)	
		(sì) (no)	
		(sì) (no)	
		(sì) (no)	

Riferimenti della Squadra:

Responsabile _____ telefono _____

Indirizzo e-mail _____

Data _____ Firma _____

da inviare a esigozzano@alice.it entro il 11/04/2010

Informazioni richieste dai moduli	Informazioni offerte dai moduli
Generalità di chi si iscrive (nome, cognome, residenza) ...	
Giudizio sulla leggibilità e facilità di compilazione	

Esercizio 2

Leggi il modulo seguente: qual è il suo scopo? A chi è indirizzato? Per quale ragione, a tuo parere, è stato lasciato uno spazio per eventuali note?

Osserva la grafica: che cosa comunica l'intestazione, nella parte superiore del documento e i logo che l'accompagnano? Quale funzione hanno i riquadri in cui sono previste le risposte?

PROTEZIONE CIVILE REGIONALE - Volontariato - Sezione A	
Scheda rilevazioni dati Volontario per rilascio tesserino di riconoscimento	
Organizzazione di Volontariato di appartenenza	
Nome	Cognome
Luogo e data di nascita (gg/mm/aaaa)	
Indirizzo di residenza (indicare Via, comune, c.a.p. e provincia)	
Numero telefono fisso	Numero cellulare
Eventuale indirizzo di posta elettronica	
Codice Fiscale	Data di prima iscrizione nell'attuale organizzazione di volontariato
Professione (medico, operaio ecc - inserire anche se non occupato o pensionato)	
Eventuale specializzazione professionale (pediatra, soldatore ecc)	
Note	

Esercizio 3

Nel modulo precedente sono richieste al compilatore informazioni molto dettagliate sul suo privato: e-mail, codice fiscale, ecc. Qual è lo scopo di acquisire queste informazioni? In quale parte del modulo sono collocate queste informazioni?

Esercizio 4

Scrivi un modulo di iscrizione a un torneo di calcio della tua scuola. Disegna il modulo, inventa un logo che collocherai nell'intestazione del documento, disponi il documento secondo la struttura che hai imparato a conoscere: prima le informazioni sui futuri iscritti, poi ... ricorda l'importanza della grafica. Esegui l'esercizio con un tuo compagno con cui discuterai le informazioni da chiedere. Puoi utilizzare lo spazio retrostante.

I documenti di viaggio

I biglietti di viaggio hanno **strutture diverse** e di **numerosi formati**. Questo dipende dalle aziende dei trasporti o dalle Istituzioni, Comuni, Regioni, Stato che li emettono. I biglietti di viaggio **devono contenere le informazioni utili ai passeggeri**, possono, inoltre, diventare **veicoli di pubblicità** quando reclamizzano il luogo in cui sono emessi o una mostra, oppure opere d'arte. Anche il biglietto del treno può essere diverso a seconda che venga emesso da una biglietteria di stazione, da una agenzia di viaggio, da Internet. Ti presentiamo un biglietto ferroviario contrassegnato da numeri che corrispondono ad altrettante informazioni importanti per un viaggiatore.

The image shows a sample Italian train ticket with 11 numbered circles highlighting specific information:

- 1. Posti / Places: 01
- 2. PREZZO EUROSTAR
- 3. Partenza / Depart: BOLOGNA CENTRALE
- 4. MILANO CENTRALE
- 5. Ad.001 Rag.***
- 6. Compartimento / Compartment: CORRIDIOIO CENTRALE NON FUMATORI
- 7. Cl. 2^
- 8. 008
- 9. 84
- 10. E.***22,72
- 11. Cash

Other visible information includes: TERM. 449 - 123, P.IVA 05403151003, BOLOGNA C. LE 11/09/04, 21.40 0260, RIMBORSO ENTRO 24H DA PARTENZA, 11/09/2004, 22.15, 9452, INT25 0753AA4389842 0000633.

Esercizio 5

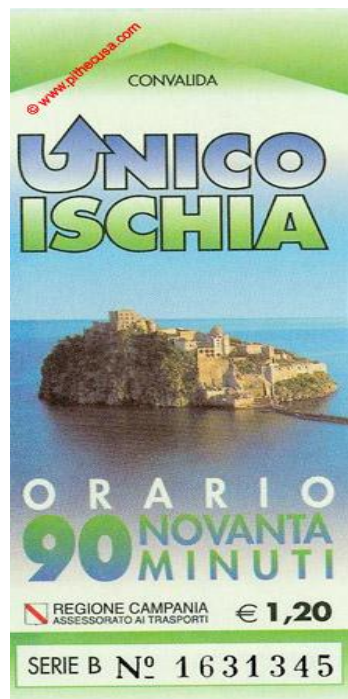
Lavora in coppia con un tuo compagno. Gli devi spiegare come si legge un biglietto del treno, lui lo spiegherà a te; gli rivolgerai le prime sei domande, lui rivolgerà a te le seconde cinque. Le risposte alle domande si trovano sull'esempio di biglietto qui sopra in corrispondenza dei numeri cerchiati.

1. Da dove parti e dove arrivi?
2. In che giorno - mese - anno è prevista la partenza?
3. A che ora?
4. Che treno dovrai prendere? (ricorda che i treni si identificano con un numero).
5. Che cosa significa la dicitura: "RIMBORSO ENTRO 24 ORE DALLA PARTENZA - PREZZO EUROSTAR"?
6. In quale posto si siederà il passeggero?
7. In quale classe?
8. Qual è la carrozza del treno su cui viaggerà?
9. Quanto costa il biglietto?
10. Come è stato pagato il biglietto?
11. Dove è stato acquistato?

Esercizio 6

I tre biglietti che puoi osservare di seguito appartengono a tre diverse istituzioni: due città, Roma e Taranto, e una Regione: la Campania. Si tratta di documenti di viaggio che presentano una struttura molto semplice, con informazioni chiare. Osserva con attenzione e rispondi alle domande.

- Uno dei tre biglietti è stato usato. Da quale particolare lo capisci?
- Qual è la validità temporale dei tre biglietti?
- Uno dei biglietti è stato emesso quando non era ancora in circolazione la moneta euro. Quale? Qual era il suo costo?
- Individua il biglietto che fa pubblicità al luogo in cui si usa.
- Tutti i biglietti hanno un numero di serie a che cosa serve?



Esercizio 7

Scrivi che cosa hai imparato da questa attività.

.....

.....

.....

.....

C'è qualcosa che non hai capito? (barra una sola casella)

☐ no, mi è tutto chiaro

☐ Sì, non ho capito

(scrivi quello che ancora non ti è chiaro).

.....

.....

.....

.....

Attività 3 - Leggere mappe e schemi

Indicazioni per il docente

Tipologia: Attività di lettura e interpretazione di mappe e schemi.

Obiettivo didattico: Comprendere, individuare informazioni, interpretare mappe e schemi.

Tempo: 3 ore

Esercizio 1

All'inizio dell'attività l'insegnante farà riflettere la classe sull'idea di mappa: che cos'è, quali oggetti si chiamano così, che significa costruire una mappa delle idee, a che cosa serve una rappresentazione delle idee. Le risposte si trovano in parte nella breve introduzione rivolta agli studenti, ma è bene approfondire legando il discorso e l'eventuale discussione all'esperienza degli studenti. Il primo esercizio richiede di ricavare informazioni da una mappa delle idee su un argomento scientifico, i virus; richiede anche di riflettere sui livelli in cui è articolata la mappa e sulla relazione tra livelli data da verbi che collegano logicamente i livelli tra di loro; da ultimo si richiede una breve relazione che può essere rappresentata dalla trascrizione degli elementi della mappa ordinati logicamente.

Risposta alla domanda *Ora trascrivi le parole che rappresentano le relazioni del secondo livello:* si riproducono, penetrano, causano, provocano.

Esercizio 2

L'esercizio richiede la capacità di leggere una mappa/pianta e di ricavarne informazioni utili per viaggiare nella città di Milano. Gli studenti lavorano in coppia, l'insegnante seguirà il lavoro guidando all'osservazione delle linee metropolitane: il significato dei colori, la disposizione, i contrassegni delle stazioni, l'attenzione da prestare alla legenda.

Esercizio 3

È un esercizio che vuole far sorridere e pensare che le mappe sono un topos letterario, sono presenti con grande frequenza nei romanzi d'avventura e nel fantasy. Come per questa mappa che è tratta da *Il signore degli anelli* di Tolkien e che sarà sicuramente riconosciuta dai ragazzi. L'insegnante può trarre spunto per cercare altre mappe letterarie e discutere con gli alunni sulla loro funzione in un romanzo, sulla forza dell'immagine della mappa in una storia. Un esempio di mappa letteraria che ricorda *L'isola del tesoro* di Stevenson si trova nelle attività di rinforzo.

Esercizio 4

In una breve discussione preliminare all'attività, l'insegnante farà osservare agli alunni la funzione di uno schema, un testo misto della quotidianità per uno studente. Lo schema dell'esercizio 4 è semplice, costituito da poche parole cerchiare o isolate tra due cerchi. Agli allievi è chiesto di riflettere sulla funzione dello schema e sui concetti che veicola. L'insegnante sottolineerà l'importanza di saper schematizzare: rendere in sintesi e graficamente alcune idee oppure ogni forma testuale dai testi semplici ai testi complessi.

Esercizio 5

L'esercizio prevede l'osservazione e la comprensione di uno schema più complesso: si tratta di una macchina rappresentata graficamente in modo schematico, il disegno, infatti, è semplice, e corredato da poche parole illustrative delle parti della macchina, parole che sono di supporto al disegno. L'insegnante farà notare che, in questo caso, la comunicazione passa attraverso il disegno.

Esercizio 6

Lo schema presentato nell'esercizio è il disegno veloce di un edificio. L'insegnante farà notare le linee schematizzate del disegno, la legenda esplicativa e seguirà gli studenti che lavorano a

coppie all'elaborazione di un breve testo illustrativo dello schema. Dallo schema si arriva dunque a un testo.

Esercizio 7

Da un testo di argomento storico gli studenti sono invitati a elaborare uno schema. Lo schema sarà composto da parole e disegno (parole collegate da linee, frecce, ecc.) è possibile anche invitare gli studenti a cercare in rete immagini relative alla storia dei Longobardi, stamparle, ritagliarle oppure copiarle e collegarle nello schema.

Esercizio 8

La riflessione sull'attività sarà discussa collettivamente, essa può comprendere anche una riflessione su tutto il percorso e può aprire alle attività di recupero e di rinforzo.

Verifica

La verifica si svolge su alcune forme di testo misto e ha come scopo la verifica degli obiettivi: individuare informazioni, comprendere e interpretare informazioni schematiche, in una tabella, in una mappa; saperle organizzare e spiegare in un breve testo.

Punteggio totale: max 14 punti.

Soluzione esercizio 1. Punteggio: 0,50 per ogni risposta corretta.

La stazione sismica che ha registrato il sisma si trova nella località di *Capannori (LU)*.

Il grado di massima intensità del sisma è stato di *8,5 gradi*

La massima intensità si è registrata alle ore *06,13*

Sull'asse orizzontale del grafico sono annotate le ore e i minuti, sull'asse verticale sono annotati *i gradi di intensità del sisma*.

Soluzione esercizio 2. Punteggio: max punti 5 (correttezza, completezza e organizzazione coerente delle informazioni, corretta interpretazione, corretto uso del lessico)

L'alunno annoterà che le aree protette in Italia sono aumentate nel corso degli anni, dovrà selezionare nell'elenco dei paesi presi in considerazione gli unici due dell'Europa Occidentale: Francia, Spagna, paesi che si affacciano sul Mediterraneo, e rileverà che l'Italia è il paese che ha minori aree protette malgrado il miglioramento nel tempo dal 1970 al 2002.

Soluzione esercizio 3. Punteggio max punti 5 (correttezza, completezza e organizzazione coerente delle informazioni, corretta interpretazione, corretto uso del lessico)

Si accetterà un testo che legghi i concetti della mappa anche in modo semplice, per es.: il brigantaggio nasce nel Sud Italia, a causa di ... ecc.

Attività di recupero

Gli esercizi sono mirati a riprendere alcune attività importanti del percorso ed è opportuno, una volta eseguiti, che l'insegnante li discuta con gli studenti

Attività integrative

Le attività ripercorrono, talvolta sotto forma di gioco, le attività del percorso. Da svolgere in coppia o in piccolo gruppo.

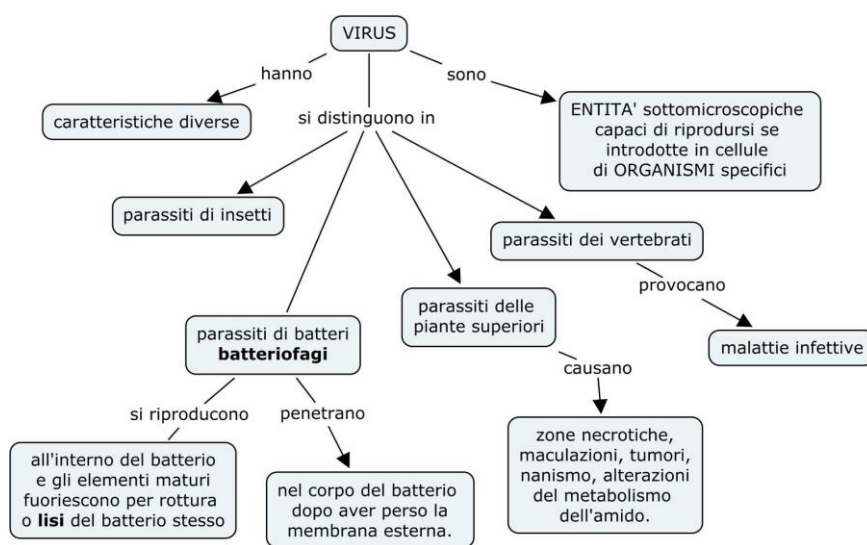
Scheda per lo studente		
Cognome	Nome	Data

Attività 3- Leggere mappe e schemi

Leggere, ma anche scrivere, **mappe e schemi** è un'attività interessante. Per mappa si intende sia un testo scritto organizzato in aree delimitate da cerchi o altra forma geometrica, in cui sono riassunti concetti essenziali di un argomento, sia le mappe geografiche in cui sono tracciate le linee per descrivere un luogo. Nel primo caso **la mappa ha la funzione di spiegare con un ordine** dato da chi la predispone, **i concetti** di cui è formato un argomento, concetti che sono sintetizzati in modo che risulti evidente la loro **gerarchia e la relazione** tra di essi, che risulta strutturata a livelli di importanza. **Le parole** che esprimono i concetti costituiscono **la parte più importante** della mappa, senza di esse la mappa non avrebbe significato. Nel secondo caso, la **mappa** è la **rappresentazione grafica di un territorio** in cui le parole hanno importanza in quanto localizzano i paesi, i fiumi, tutti gli elementi della geografia dell'area interessata.

Esercizio 1

Osserva la mappa seguente, immagina di vederla vuota di parole, ti rendi conto che sarebbe inservibile, invece questa mappa così come è stata redatta ha importanti significati:



- Individua l'argomento di cui parla e le relazioni con il primo livello di gerarchia. Le relazioni sono espresse da verbi che si collocano, di norma, sulle linee che collegano i riquadri della mappa.

Argomento

Relazioni 1 livello

- Individua il secondo livello

Argomento 2 livello

- Ora trascrivi le parole che rappresentano le relazioni del secondo livello.

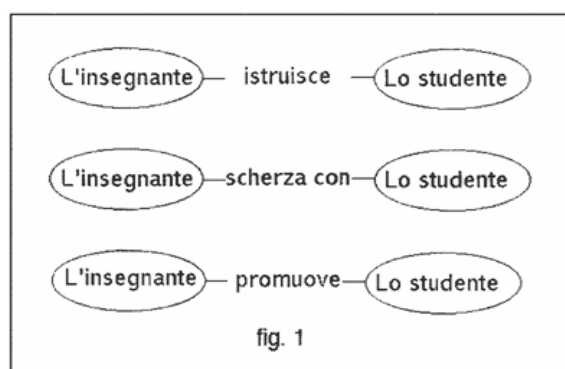
Relazioni 2 livello

- A questo punto trasforma la mappa in una breve relazione che avrà per titolo: I virus.

Lo **schema** è un disegno, appunto sintetico, riassuntivo, in cui le parole trovano posto nell'ordine e con la funzione voluti da chi lo disegna. Spesso lo schema è un disegno vero e proprio in cui le parole spiegano i significati delle parti del disegno o descrivono la legenda. Quando si costruisce uno schema si elaborano in modo visivo le informazioni e i loro legami. Questo **aiuta a memorizzare le informazioni** e a poterle richiamare dalla memoria a distanza di tempo, attraverso l'immagine dello schema.

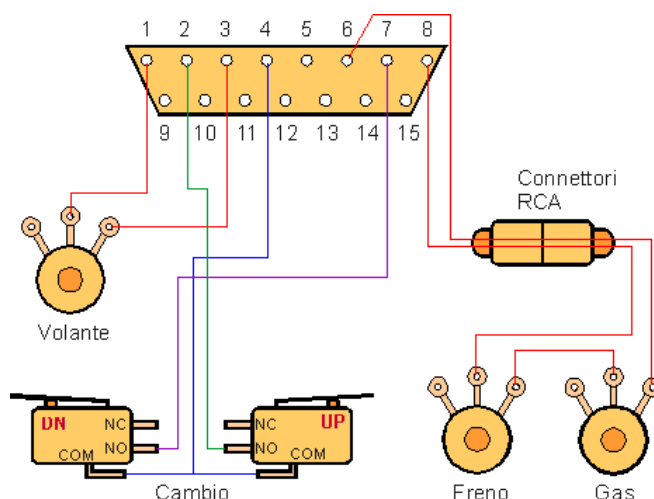
Esercizio 4

Osserva lo schema seguente, è semplice, costituito da poche parole cerchiare o isolate tra due cerchi. Osserva anche che le parole nei tre cerchi sovrapposti di sinistra e quelle di destra sono le stesse. Qual è la funzione che svolge lo schema? Quali concetti vengono messi in evidenza?



Esercizio 5

Di seguito puoi osservare lo schema di funzionamento di una macchina. Quale funzione hanno le parole rispetto al disegno? Rispondi dopo aver discusso con un tuo compagno.



Esercizio 6

Leggi la pianta schematica dell'edificio di un museo, in cui sono date alcune informazioni sia nel disegno che nella legenda, qui disegno e parole hanno la stessa importanza, comunicano insieme come è stato edificato il museo e quali sono le funzioni dell'ala destra della costruzione. Lavorando in coppia con un tuo compagno, scrivi un breve testo in cui spieghi che cosa contiene e come è costruita l'ala destra del museo.

**Esercizio 7**

Per preparare uno schema da memorizzare è importante saper individuare le parole chiave, quelle cioè da memorizzare per ricordare meglio le informazioni date nel testo. Leggi il testo e costruisci uno schema che visualizzi le informazioni più importanti che trovi sottolineate. Lavora con un tuo compagno, utilizzando lo spazio retrostante.

Nel II sec. d.C. le fonti dicono che i Longobardi erano divisi in due gruppi: uno stanziato sempre sul basso Elba, l'altro invece, di minore entità, sul basso Reno.

Finché poterono restare stanziali, i longobardi erano del tutto pacifici, adoratori di divinità anche femminili, protettrici dei raccolti e degli animali. Fu lo scontro con la civiltà schiavista romana e i conflitti con le popolazioni nomadi provenienti dalle steppe asiatiche, che fecero diventare i longobardi un popolo guerriero, il cui principale dio si chiamava Odino.

Questi fatti comportarono nuove migrazioni di massa di diverse tribù germaniche, tra cui appunto i longobardi, i quali si diressero verso il Danubio, guidati per la prima volta da un re: Agilmundo.

(adattato da <http://www.homolaicus.com/storia/medioevo/longobardi.htm>)

Esercizio 8

Scrivi che cosa hai imparato da questa attività.

.....

.....

.....

.....

.....

C'è qualcosa che non hai capito? (barra una sola casella)

☐ no, mi è tutto chiaro

☐ Sì, non ho capito

(scrivi quello che ancora non ti è chiaro).

.....

.....

.....

Verifica

Scheda per lo studente		
Cognome	Nome	Data

Leggi il grafico seguente, si tratta di un grafico che rappresenta l'intensità di un sisma, cioè di un terremoto.

Completa le affermazioni.

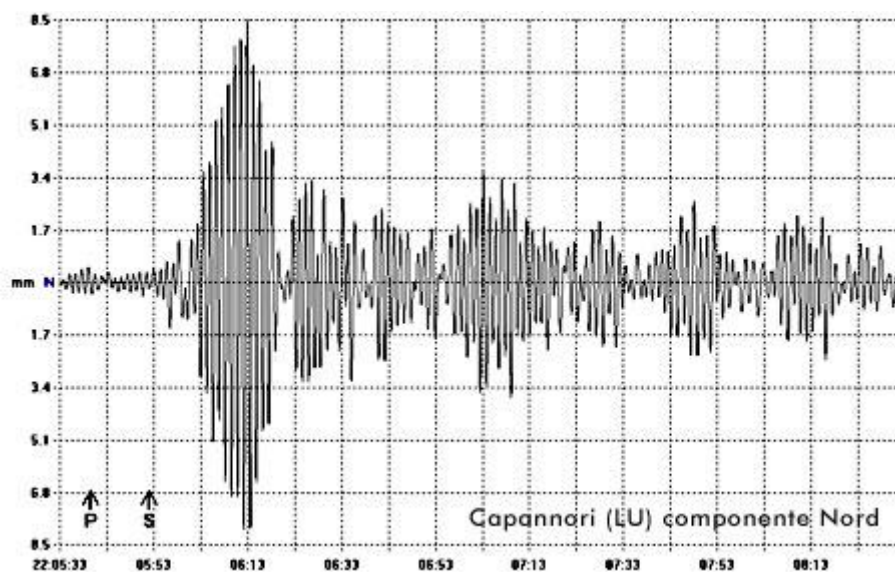
1.

La stazione sismica che ha registrato il sisma si trova nella località di

Il grado di massima intensità del sisma è stato di

La massima intensità si è registrata alle ore

Sull'asse orizzontale del grafico sono annotate le ore e i minuti, sull'asse verticale sono annotati i



2.

Leggi la tabella sulle aree protette che sono espresse in ha (ettari), e scrivi un breve paragrafo sull'estensione delle aree protette in Italia fra il 1970 e il 2002 e sul rapporto di questo dato con i paesi dell'Europa Occidentale.

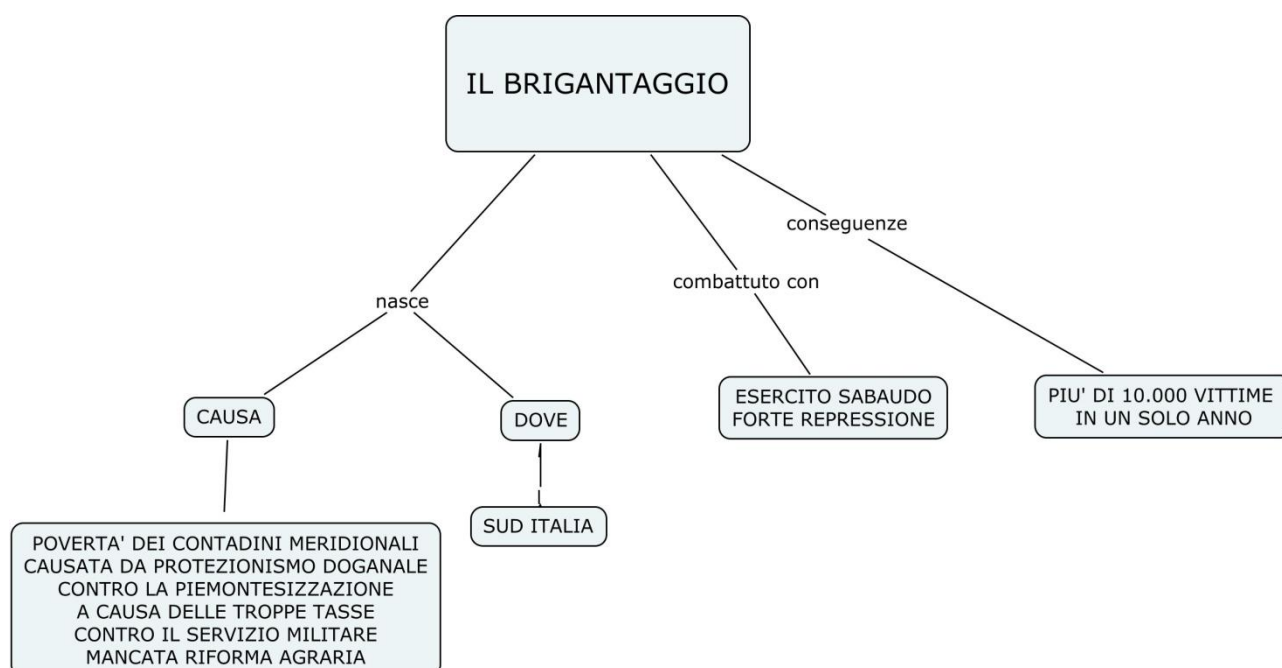
AREE PROTETTE (categorie I - VI Classificazione IUCN)

PAESE	aree protette (ha)				trend 2002 - 1970
	1970	1980	2002		
			superficie	% sul totale	
Israele	25435	41472	315899	15,2	290464
Francia	1824089	4740562	7727645	14,0	5903556
Spagna	896285	1559141	4232209	8,5	3335924
Cipro	66668	66668	78232	8,5	11564
Italia	351228	730578	2436549	8,3	2085321
Croazia	66503	114692	421096	7,4	354593
Slovenia	85430	85755	120295	5,9	34865
Giordania	209900	213300	393000	4,4	183100
Albania	58027	58027	102862	3,8	44835
Grecia	29072	133482	469630	3,6	440558
Serbia-M.	94786	188274	338001	3,3	243215
Algeria	1030	1030	5864322	2,5	5863292
Turchia	280668	464231	1192976	1,6	912308
Malta	290	296	311	1,0	21
Egitto	0	0	960300	1,0	960300
Marocco	273430	283033	363833	0,8	90403
Bosnia E.	26947	27091	27091	0,5	144
Tunisia	2600	52941	79917	0,5	77317
Libano	-	-	4810	0,5	-
Libia	-	157000	173000	0,1	-
Territori P.	-	-	-	-	0
Siria	-	-	-	-	-

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Unep

3.

Leggi la mappa e spiega in un breve testo scritto il fenomeno del brigantaggio indicandone cause e conseguenze.



Attività di Recupero

Scheda per lo studente		
Cognome	Nome	Data

Esercizio 1

I grafici non sono sempre costituiti da istogrammi o aerogrammi, le percentuali di un fenomeno possono essere rappresentati con immagini come, per esempio, nel grafico che segue. Lavora con un tuo compagno e rispondi alle domande:

1. quanti erano i medici nel 1964, quanti nel 1990?

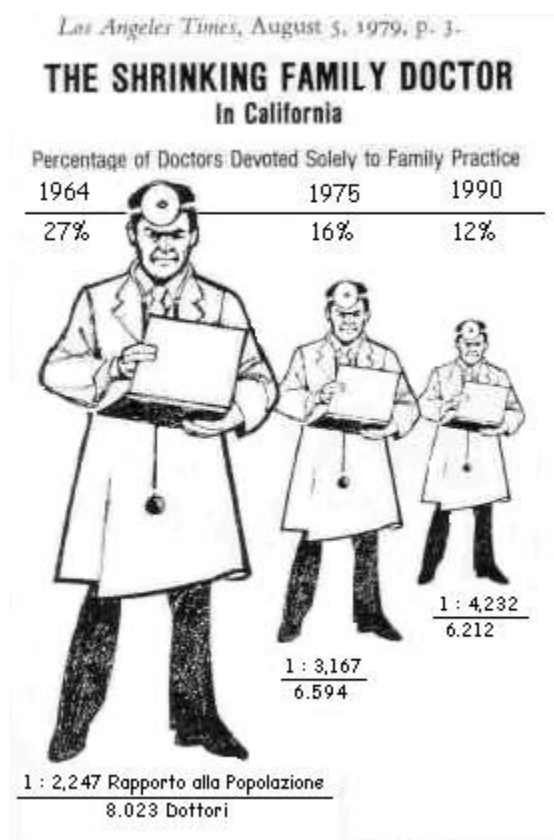
.....

2. Quale era il rapporto medico paziente negli anni 1964 e 1990?

.....

3. Da quale fonte è tratto il grafico?

.....



Esercizio 2

Osserva il biglietto del tram di Genova e rispondi alle domande:

Il biglietto presenta due volte un'informazione, quale?

.....

Che tipo di biglietto è?

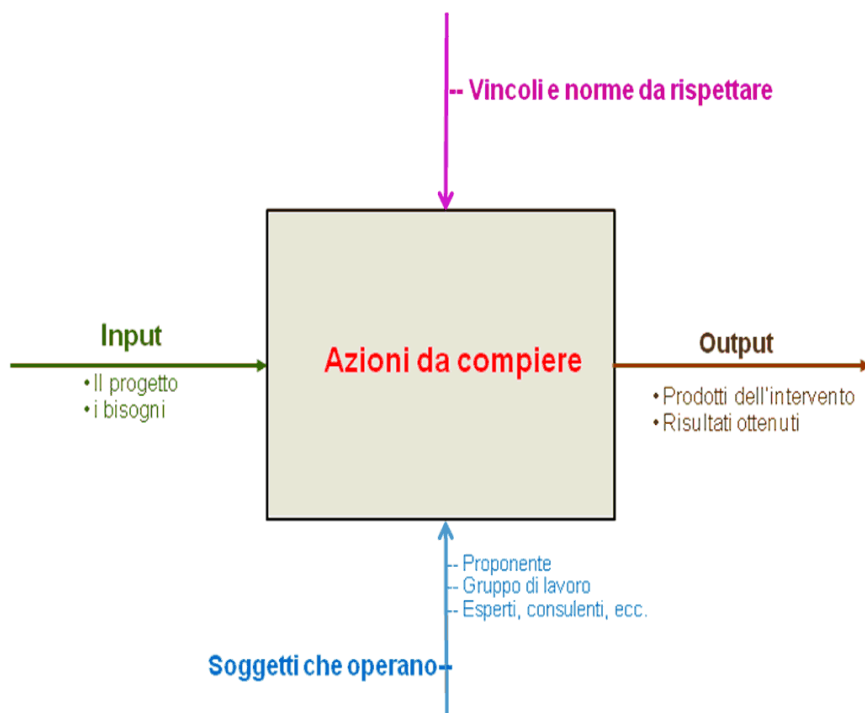
Su quali mezzi può essere adoperato?

Qual è il suo prezzo?

**Esercizio 3**

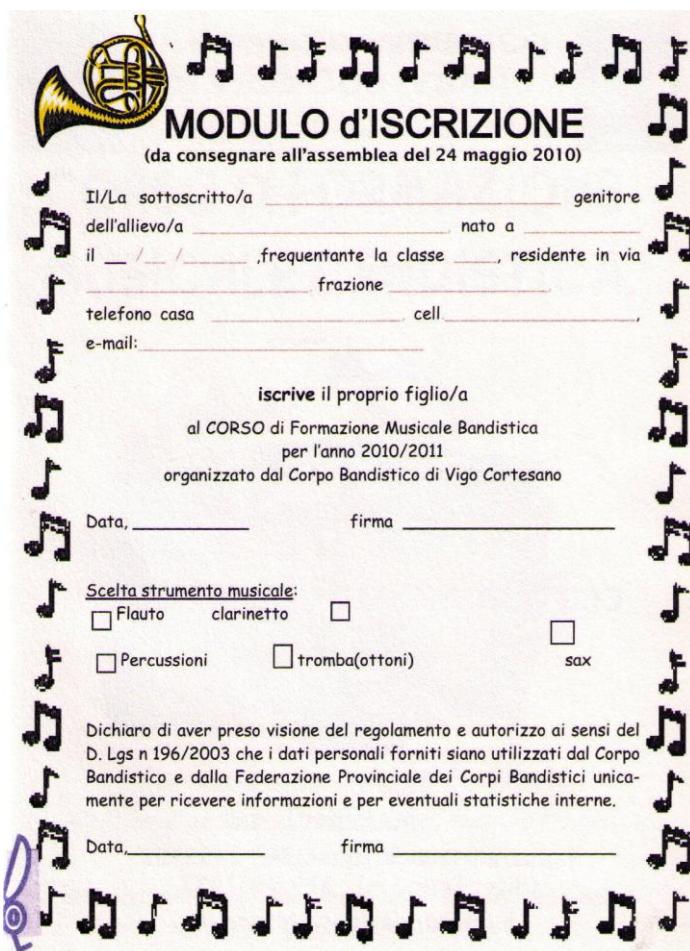
Lavora con un tuo compagno. Osserva lo schema seguente e rispondi alle domande:

- qual è l'argomento su cui informa?
- quali sono le informazioni più importanti che vuole evidenziare?



Esercizio 4

Lavora con un tuo compagno e osserva il modulo di iscrizione a un corso di formazione musicale. Quale scopo ha il bordo decorato con note musicali? Per quale ragione sono richieste informazioni dettagliate? Che cosa significa la dichiarazione da firmare posta in fondo al modulo? Che cosa trovi di diverso rispetto ad altri moduli che hai visto nell'Attività 2? Rispondi nello spazio sottostante il modulo.



MODULO d'ISCRIZIONE
(da consegnare all'assemblea del 24 maggio 2010)

Il/La sottoscritto/a _____ genitore
dell'allievo/a _____ nato a _____
il ____ / ____ / ____ , frequentante la classe _____, residente in via _____
frazione _____
telefono casa _____ cell. _____
e-mail: _____

iscrive il proprio figlio/a
al CORSO di Formazione Musicale Bandistica
per l'anno 2010/2011
organizzato dal Corpo Bandistico di Vigo Cortesano

Data, _____ firma _____

Scelta strumento musicale:
☐ Flauto ☐ clarinetto ☐
☐ Percussioni ☐ tromba(ottoni) ☐ sax

Dichiaro di aver preso visione del regolamento e autorizzo ai sensi del
D. Lgs n 196/2003 che i dati personali forniti siano utilizzati dal Corpo
Bandistico e dalla Federazione Provinciale dei Corpi Bandistici unica-
mente per ricevere informazioni e per eventuali statistiche interne.

Data, _____ firma _____

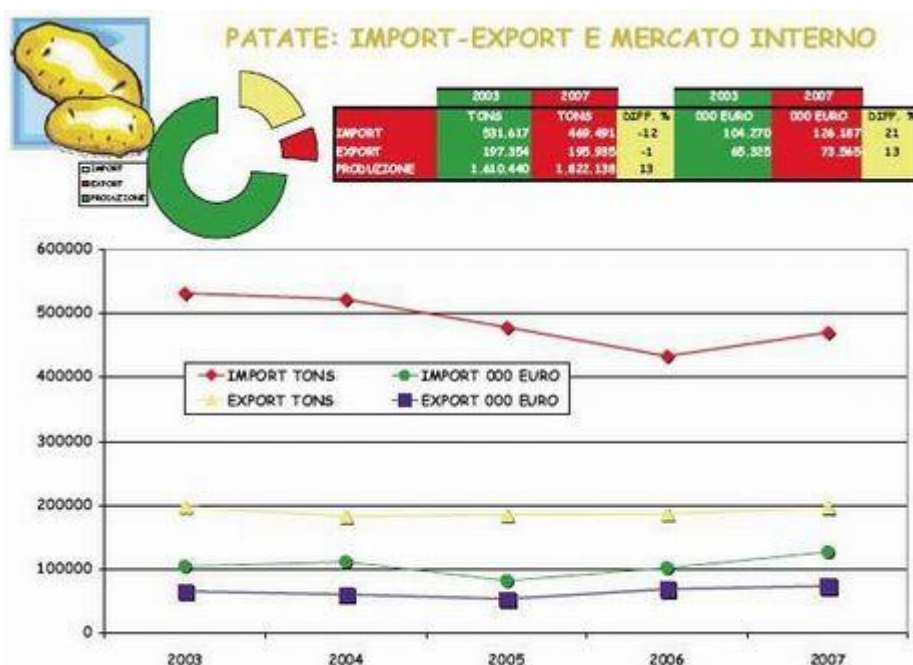
Attività integrative

Scheda per lo studente		
Cognome	Nome	Data

Esercizio 1

Leggi il grafico seguente che tratta dell'importazione ed esportazione delle patate e della loro produzione. Lavora con un tuo compagno, individua le informazioni più importanti che il grafico offre, scrivi un breve paragrafo in cui illustri l'andamento delle importazioni e delle esportazioni delle patate dal 2003 al 2007 e l'andamento del mercato interno.

tons = tonnellata



Esercizio 2

Raccogli le informazioni necessarie e predisponi un grafico in cui analizzi l'andamento del torneo di pallavolo o di un'altra attività sportiva ricorrente nella tua scuola: puoi mettere in orizzontale gli anni o i mesi e in verticale i punteggi ottenuti dalle squadre. Se preferisci, puoi utilizzare un software di costruzione di grafici. Disegna il grafico nello spazio sottostante, o stampa, ritaglia e incolla di seguito il grafico prodotto con il pc.

Esercizio 3

Leggi il testo che segue, si tratta di una breve relazione di Legambiente sulle aree marine protette. In piccolo gruppo, rileva dal testo i dati che puoi utilizzare per disegnare e scrivere una tabella organizzandola come ti sembra più efficace per la comunicazione. Per il tuo lavoro, utilizza lo spazio libero sottostante.

Il mare – Le aree protette

La cultura delle aree protette non è omogeneamente diffusa lungo tutte le coste del Mare Mediterraneo, e nella maggior parte dei Paesi lascia anzi a desiderare. Secondo alcune rilevazioni, la nazione con la maggiore estensione di territorio protetto calcolato in rapporto alla sua superficie complessiva è Israele, con ben il 15,2% del territorio sottoposto a tutela. Segue da vicino la Francia, 14%. Ben distanziate, troviamo poi le altre due nazioni dell'Ue, Spagna (8,5%), Italia (8,3), Cipro (8,5) e poi le due più avanzate nazioni balcaniche, Croazia (7,4) e Slovenia (5,9%). Sotto il 5% tutte le altre.

Esercizio 4

Analizza il modulo seguente. Individua e riporta sulla tabella le informazioni del modulo, usa poi la sintesi delle informazioni che trovi nella colonna di sinistra per predisporre un altro modulo di iscrizione a un gruppo giovanile.

Comuni di Sommacampagna, Pescantina, Pastrengo, Bussolengo, Sona,
Castelnuovo d/G, Villafranca, Peschiera d/G, Povegliano



CORSI CARTA GIOVANI 2009

MODULO di ISCRIZIONE

Nome _____ Cognome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

Cell. _____ e-mail _____

Mi iscrivo al corso:

	corso	luogo
☐	Metodi di studio universitario	Bussolengo
☐	Metodi di studio per le scuole superiori	Sona
☐	Introduzione a linux e il software libero	Pescantina
☐	Corso di software libero	Povegliano V.se
☐	Corso base di trattamento digitale del suono digitale e home recording, regia del suono del palco	Castelnuovo, Peschiera d/G.
☐	Dialogo nel buio	Pastrengo
☐	La storia del rock	Sommacampagna

Data _____ Firma _____

n. ☐

NOTE: l'iscrizione va inviata al servizio educativo del comune in cui verrà realizzato il corso gli indirizzi li trovate al link info del sito

SINTESI INFORMAZIONI DEL MODULO	INFORMAZIONI
Committenti (coloro che offrono i corsi)	
Intestazione	
Titolo	
Generalità dell'iscritto	
Tipologia di corso cui ci si iscrive	
Data firma	
Note esplicative	

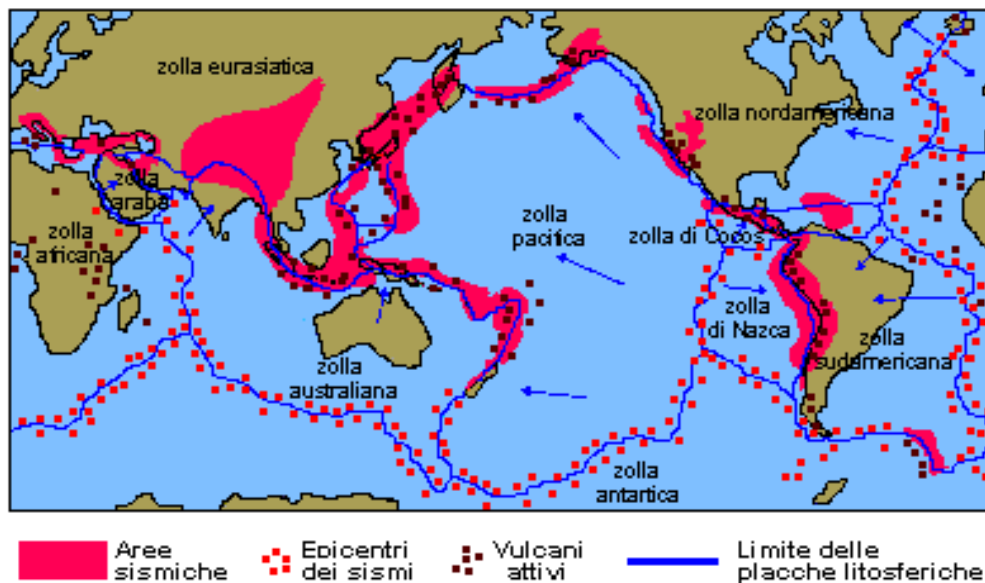
Esercizio 5

L'immagine seguente viene denominata grafico perché disegna le linee delle aree sismiche nel mondo, ma potrebbe essere una mappa in quanto rappresenta le informazioni su un planisfero.

Con un tuo compagno rispondi alle domande:

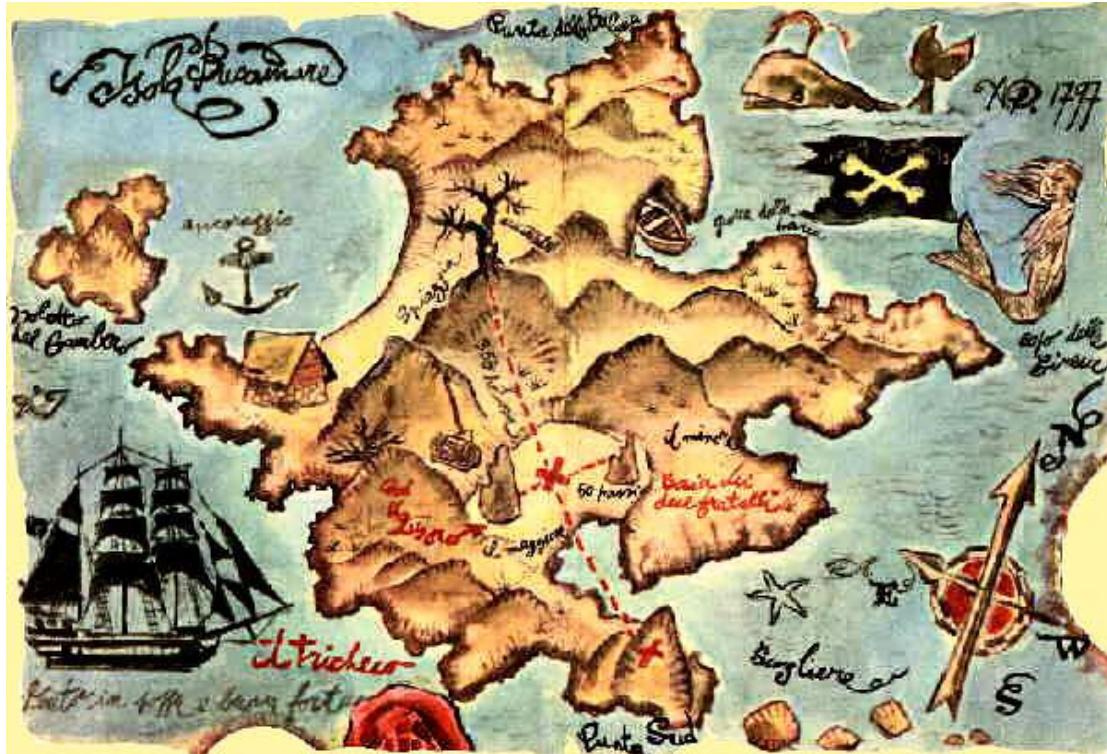
- quali sono le aree sismiche più estese nel mondo?
- quante e quali sono le zolle?
- dove si trovano i vulcani attivi nel mondo?
- dove si trovano gli epicentri dei sismi?

Dopo aver risposto alle domande preparate una breve spiegazione del fenomeno delle aree sismiche nel mondo utilizzando le vostre risposte.



Esercizio 6

E ora una mappa classica, famosa e antica: Anno Domini 1797, come si legge in alto a destra. Immagina di approdare sull'isola e di voler raggiungere il tesoro, descrivi il tuo percorso a un compagno che, a sua volta proporrà un altro percorso. Immaginando di prelevare il tesoro e di avere la necessità di nascondere nuovamente, disegnatene una nuova mappa e un nuovo luogo in cui il tesoro sarà nascosto.

[illegible]